



MUNICIPIO DELLA CITTÀ DI PATTI

(Città Metropolitana di Messina)

SERVIZI TECNICI 2.1. SERVIZIO: LAVORI PUBBLICI DETERMINAZIONE DEL FUNZIONARIO Responsabile del Settore

N. Settore	110	DEL	27-04-2023
------------	-----	-----	------------

N. Generale	255	DEL	27-04-2023
-------------	-----	-----	------------

Oggetto:	<p>: "Primi interventi di manutenzione straordinaria urgenti degli edifici della compagnia Carabinieri in corso Matteotti" del comune di Patti (ME). Codice Unico del Progetto (CUP): C43E22000170002 - Codice Caronte: SI_1_31341C.I.G.: 9538098F74 Revoca Determina Approvazione proposta di aggiudicazione ed Approvazione nuova proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D.Lgs. n.50/2016.</p>
----------	--



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



PIANO SVILUPPO
E COESIONE
SICILIA



Comune di Patti

VISTA la proposta del Responsabile Unico del Procedimento, nominato con Determina Sindacale n° 39 del 09/12/202, che qui di seguito viene riportata e sottoscritta ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93:

VISTO il progetto esecutivo per la realizzazione dei *“Primi interventi di manutenzione straordinaria urgente degli edifici della compagnia Carabinieri in corso Matteotti”* del comune di Patti (ME), Codice Unico di Progetto (CUP): C43E22000170002, redatto dall'ing. Renato Cilona in data 11 maggio 2022, del costo complessivo di Euro 1.250.000,00 di cui Euro 998.116,73 per lavori ed Euro 251.883,27 per somme a disposizione dell'amministrazione;

VISTO il Verbale di verifica preventiva del progetto esecutivo, redatto ai sensi dell'art. 26, comma 6, lettera d), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, dal Responsabile Unico del Procedimento sig.ra Lucia Praticò, in contraddittorio con il progettista ing. Renato Cilona, in data 14 maggio 2022;

VISTO il Verbale di validazione, reso dal Responsabile Unico del Procedimento sig.ra Lucia Praticò, in data 14 maggio 2022, ai sensi dell'art. 26, comma 8 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50;

VISTO il parere tecnico favorevole, reso in data 16 maggio 2022, ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 dalla sig.ra Lucia Praticò, nella sua qualità di Responsabile Unico del Procedimento, nominato ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, giusta determina del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici del comune di Patti (ME) n. 68 del 10 maggio 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta Municipale del comune di Patti (ME), n. 192 del 16 maggio 2022, con la quale è stato approvato, in linea amministrativa il progetto esecutivo per i *“Primi interventi di manutenzione straordinaria urgente degli edifici della compagnia Carabinieri in corso Matteotti”* del comune di Patti (ME), Codice Unico di Progetto (CUP): C43E22000170002, dell'importo complessivo di Euro 1.250.000,00 di cui Euro 998.116,73 per lavori e Euro 251.883,27 per somme a disposizione dell'amministrazione;

VISTO il progetto dei lavori di che trattasi aggiornato in data dicembre 2022 ai sensi dell'Art. 26 – *in rubrica – Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori* - del Decreto-Legge 17 maggio n.50, al Prezziario Regionale approvato con Decreto n.17 /Gab. del 29/06/2022 dell'importo complessivo di Euro 1.250.000,00 di cui Euro 1.012.504,44 per lavori ed Euro 237.495,56 per somme a disposizione dell'amministrazione, così distinto:

QUADRO ECONOMICO			
Primi interventi di manutenzione straordinaria urgenti degli edifici della Compagnia dei Carabinieri di Patti in corso Matteotti.-			
A)	LAVORI		
	1	Lavori a misura	€ 938.451,68
	2	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 74.052,76
		Totale lavori 1+2	€ 1.012.504,44
		<i>Costo manodopera incluso nei lavori</i>	€ 220.200,20
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
	1	IVA 10% sui lavori	€ 101.250,44
	2	Spese tecniche, incluso oneri fiscali - Direzione Lavori	€ 54.867,82
	3	Spese tecniche, incluso oneri fiscali - Sicurezza CSE	€ 26.547,83
	4	Incentivi per funzioni tecniche (art. 113 D. lgs. 50/2016)	€ 16.200,07
	5	Oneri di conferimento a discarica (compreso i.v.a.)	€ 8.000,00
	6	Contributo Autorità di vigilanza ANAC	€ 375,00
	7	Spese per Certificazione dell'opera (protocolli di sostenibilità ambientale ed energetica)	€ 3.660,00
	7	Imprevisti < 3%	€ 26.594,40
		Totale somme a disposizione	€ 237.495,56
Totale A+B			€ 1.250.000,00

VISTO il D.D.G. n. 405 del 23/11/2022 del Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, con il quale è stato ammesso a finanziamento il progetto esecutivo per i “*Primi interventi di manutenzione straordinaria urgenti degli edifici della compagnia Carabinieri in corso Matteotti*” del comune di Patti (ME), Codice Unico di Progetto (CUP): C43E22000170002, Codice Caronte: SI_1_31341, dell’importo complessivo di Euro 1.250.000,00;

RICHIAMATA la determina dirigenziale del Responsabile del II Settore–Servizi Tecnici n°219 R.S. del 12/12/2022 n°709 R.G. del 13/12/2022, su proposta del R.U.P., Ing. Tindaro Pino Scaffidi, è stato determinato, tra l’altro, di:

DI APPROVARE il progetto dei lavori “*Primi interventi di manutenzione straordinaria urgenti degli edifici della compagnia Carabinieri in corso Matteotti*” del comune di Patti (ME) - Codice Unico del Progetto (CUP): C43E22000170002 - Codice Caronte: SI_1_31341, aggiornato in data dicembre 2022 ai sensi dell’Art. 26 – in rubrica – Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori - del Decreto-Legge 17 maggio n.50, al Prezzario Regionale approvato con Decreto n.17 /Gab. del 29/06/2022 dell’importo complessivo di Euro 1.250.000,00 di cui Euro 1.012.504,44 per lavori ed Euro 237.495,56 per somme a disposizione dell’amministrazione;

DI AVVIARE ED INDIRE la procedura “Procedura negoziata”, senza bando per l’affidamento ai sensi dall’art. 1, comma 2, lett. b) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante

“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n.76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali»”, (Decreto Semplificazioni), aggiornato e coordinato con il [decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77](#), recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito con la [Legge 29 luglio 2021, n. 108](#), pubblicato sulla G.U. n. 81 del 30 luglio 2021, dei lavori **“Primi interventi di manutenzione straordinaria urgenti degli edifici della compagnia Carabinieri in corso Matteotti” del comune di Patti (ME), Codice Unico di Progetto (CUP): C43E22000170002**, secondo quanto indicato negli Atti di Gara;

DI DELEGARE per l’espletamento della procedura negoziata dei lavori di cui sopra l’U.R.E.G.A. (Ufficio Regionale Gare e Appalti) Sezione di Messina, fermo il sorteggio degli operatori economici da invitare a carico del RUP;

DATO ATTO che con nota prot. 52290 del 07/12/2022 è stato chiesto all’U.R.E.G.A. sezione di Messina di espletare le procedure di gara *de quo*;

VISTA la nota prot. 0166339 del 09/12/2022 con la quale l’U.R.E.G.A. di Messina ha trasmesso lo schema tipo lettera d’invito procedura negoziata;

DATO ATTO che con lettera d’invito e disciplinare di gara, prot. 52717 del 13/12/2022 sono stati invitati n. 15 operatori economici, scelti mediante sorteggio pubblico, a partecipare alla procedura negoziata in oggetto ed è stato evidenziato che la “procedura verrà espletata interamente in modalità telematica ai sensi di quanto previsto all’articolo 58 del D.Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche: le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dall’UREGA esclusivamente per mezzo del Sistema di Appalti Telematici denominato Sitas e-procurement di seguito indicata anche quale Piattaforma telematica, all’indirizzo URL: <https://www.lavoripubblici.sicilia.it/portaleappaltitelematici> raggiungibile altresì dal sito <http://www.lavoripubblici.sicilia.it> entro e non oltre le ore 13:00 (Tredici) del giorno 28 dicembre 2022”;

VISTO il verbale di gara n.12/01 – seduta del 29/12/2022 – trasmesso dall’U.R.E.G.A. di Messina;

RICHIAMATA la determina n. 256 del 30/12/2022 del Responsabile del II Settore – Servizi Tecnici, con la quale si è stabilito di:

DI APPROVARE il verbale di gara n.12/01 – seduta del 29/12/2022 – trasmesso dall’U.R.E.G.A. di Messina, che si allega presente per farne parte integrante;

DI APPROVARE, ai sensi del combinato disposto dell’art. 32, comma 5 e art. 33 comma 1 del “Codice dei Contratti Pubblici”, la proposta di aggiudicazione dell’appalto dei lavori “Primi interventi di manutenzione straordinaria urgenti degli edifici della compagnia Carabinieri in corso Matteotti” del comune di Patti (ME) - Codice Unico del Progetto (CUP):C43E22000170002 - Codice Caronte: SI_1_31341 - C.I.G.: 9538098F74, all’operatore economico **SEGIPA s.r.l.**, con sede in Corso Umberto I, 123, Cap. 98073, Mistretta, partita i.v.a. 03234490831, che ha offerto un ribasso percentuale del 34,872% sull’importo posto a base di gara;

VISTA la comunicazione n. 197875 del 03/03/2023, recante “Istanza di annullamento in autotutela dell’aggiudicazione provvisoria Verbale di gara 12/01 del 29.12.2022”, con la quale l’Impresa BONINA S.R.L., con sede in BROLO, Via Kennedy n. 35 Prov. (ME), Email bonina.marisa@gmail.it, PEC bonina.srl@pec.it, ha comunicato:

“Premesso che:

-La sottoscritta impresa ha partecipato alla procedura di cui in oggetto;
-dal Verbale di gara n. 12/01 del 29.12.2022 si evince che la stessa è stata esclusa perchè il PASSOE non conforme. La ricevuta del contributo ANAC prodotta reca CIG di altra gara e riporta la data del 04.08.2021,

Considerato

-che l’istituto del soccorso istruttorio del Codice Appalti, disciplinato all’articolo 6, comma 1, lettera b), della legge 7 agosto 1990, n. 241, è un sub-procedimento che viene azionato dal responsabile unico del procedimento per colmare lacune documentali, per modificare

*dichiarazioni o per correggere errori emersi nella fase istruttoria del procedimento.
-che la sottoscritta impresa ha effettivamente effettuato il versamento ANAC di. 140,00 relativo alla gara in oggetto entro i termini di scadenza della gara stessa;
-che la sostituzione del documento errato inserito dalla documentazione è tra le ipotesi ammesse dall'istituto del soccorso istruttorio.*

Ciò premesso e considerato, con capendo le motivazione per cui il RUP non ha avviato la procedura del soccorso istruttorio, al fine di addivenire alla riammissione della BONINA SRL alla procedura gara senza aggravio di ulteriori spese e danni, con la presente

CHIEDE

l'Annullamento in autotutela del VERBALE DI GARA 12/01 del 29.12.2022.

Alla presente allega copia del versamento ANAC relativo alla presente gara. Certa di un vs. positivo riscontro, porgo distinti saluti

Brolo, 03.01.2023”;

VISTA la comunicazione n. 197877 del 03/03/2023, recante “*Richiesta di annullamento di aggiudicazione provvisoria a favore della Segipa srl e attivazione del soccorso istruttorio alla Bonina srl dovuto x legge*”, ha comunicato:

Alla c.a. della Commissione di gara e al RUP

Si richiede l'annullamento in autotutela del verbale di aggiudicazione della gara in oggetto con il quale veniva proposta l'aggiudicazione provvisoria alla Segipa srl e l'attivazione del soccorso istruttorio alla Bonina srl, onde tutelare i nostri interessi, in quanto l'eventuale riammissione della Bonina srl, potrebbe variare la media e la relativa aggiudicazione.

VISTA la nota del R.U.P. prot. n. 05623 del 05/01/2023, con la quale è stato chiesto all'U.R.E.G.A. di Messina “*la riapertura della procedura di gara di che trattasi per l'esame di quanto comunicato dalle ditte ricorrenti ed in particolare della documentazione trasmessa dalla ditta BONINA SRL, e le conseguenziali determinazioni*”;

DATO ATTO che l'U.R.E.G.A. di Messina con nota prot. n. 0002721 del 09/01/2023 ha comunicato “*che la gara del Comune di Patti sarà riaperta in data 18 Gennaio c.a. alle ore 11,00*”;

RICHIAMATA la determina n. 24 del 13/01/2023 del Responsabile del II Settore – Servizi Tecnici, con la quale si è stabilito di:

DI REVOCARE in autotutela ai sensi del comma 1 dell'art. 21-quinquies (Revoca del provvedimento) della L. n. 241/1990 e s.m.i., l'approvazione della proposta di aggiudicazione dell'appalto dei lavori “*Primi interventi di manutenzione straordinaria urgenti degli edifici della compagnia Carabinieri in corso Matteotti*” del comune di Patti (ME) - Codice Unico del Progetto (CUP):C43E22000170002 - Codice Caronte: SI_1_31341 - C.I.G.: 9538098F74, di cui alla determina n. 256 del 30/12/2022 del Responsabile del II Settore – Servizi Tecnici;

DI DARE ATTO che tale revoca non comporta nè l'obbligo di comunicazione dell'avvio del procedimento ai concorrenti e né l'obbligo di indennizzo nei confronti degli operatori economici in quanto la revoca in autotutela de quo, interviene in fase antecedente all'approvazione dell'aggiudicazione definitiva, fase in cui non si sono consolidate le posizioni degli operatori economici stessi e non è maturato alcun vincolo giuridicamente perfezionato;

VISTO il verbale di gara n.12/03 – seduta del 27/01/2023 – trasmesso dall'U.R.E.G.A. di Messina dal quale si evince che:

- che la Commissione, valutato l'esposto dell'impresa “BONINA s.r.l.”, ha ritenuto che lo stesso sia fondato e conseguentemente ha riammesso il concorrente con riserva, giusto verbale di gara n. 12/02 del 18-01-2023 e ha disposto il soccorso istruttorio per il concorrente con la seguente motivazione: “Si onera l'impresa a trasmettere regolare PASSOE completo dei dati della stessa, poiché in quello trasmesso tali dati non si evincono, né nella sezione “Elenco operatori economici”, né nella sezione “Spazio riservato alle sottoscrizioni”. L'impresa dovrà riscontrare tale richiesta entro le ore 13.00 di giorno 27.01.2023.”

.....

La Commissione di gara, ai sensi dell'art. 9, comma 33, della L.R. n. 12/2011, come sostituito dall'art. 1, comma 3, della L.R. n. 1/2017, propone l'aggiudicazione in favore del seguente operatore economico:

N.	N. PLICO	OPERATORE ECONOMICO	RIBASSO %	SEDE	PARTITA IVA
1	3	URANIA COSTRUZIONI s.r.l.	32,6931	Via Cesare Battisti is. 73 n. 374 - 98122 Messina	02122600832

e, altresì, dichiara secondo classificato il seguente operatore economico:

N.	N. PLICO	OPERATORE ECONOMICO	RIBASSO %	SEDE	PARTITA IVA
2	8	MA.VAN. DI CALLARI Carmelo e Antonello s.n.c	31,4000	Via Pola, 10 – 93014 Mussomeli (CL)	01771590856

Il presente verbale costituisce proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art. 9, comma 33, della L.r. n. 12 del 12/07/2011, così come sostituito dalla L.r. n. 1/2017.

Costituiscono parte integrante del presente verbale i seguenti verbali della Commissione di gara: Verbale n. 12/01 del 29/12/2022 - Verbale n. 12/02 del 18/01/2023.

Rimangono a carico dell'Amministrazione Appaltante gli adempimenti di cui all'art. 76 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.

La Commissione onera il RAG a trasmettere il presente verbale alla Stazione Appaltante per i successivi adempimenti di propria competenza.

RICHIAMATA la determina n. 37 del 01/02/2023 del Responsabile del II Settore – Servizi Tecnici, con la quale si è stabilito di:

DI APPROVARE il verbale di gara n. 12/03 – seduta del 27/01/2023 – trasmesso dall'U.R.E.G.A. di Messina, che si allega presente per farne parte integrante;

DI APPROVARE, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, comma 5 e art. 33 comma 1 del "Codice dei Contratti Pubblici", la proposta di aggiudicazione dell'appalto dei lavori "Primi interventi di manutenzione straordinaria urgenti degli edifici della compagnia Carabinieri in corso Matteotti" del comune di Patti (ME) - Codice Unico del Progetto (CUP):C43E22000170002 - Codice Caronte: SI_1_31341 - C.I.G.: 9538098F74, all'operatore economico **URANIA COSTRUZIONI s.r.l.**, con sede in Via Cesare Battisti is. 73, n. 374 - 98122 Messina, partita i.v.a. 02122600832, che ha offerto un ribasso percentuale del 32,6931% sull'importo posto a base di gara;

DI DARE ATTO

■ che l'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito nel comma 8 dell'art. 32 del D.Lgs.50/2016;

■ che l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti;

DI DARE ATTO, altresì, che nell'adozione del presente atto il sottoscritto:

■ non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente con particolare riferimento al codice di comportamento ed alla normativa anticorruzione;

■ non è in conflitto d'interesse in relazione all'oggetto, con riferimento alla normativa vigente in particolar modo con quella relativa alla prevenzione della corruzione;

DI DISPORRE la pubblicazione della presente determinazione ai sensi degli art. 37, c. 1, lett. b) D.Lgs. n.33/2013 e art. 29, c. 1, D.Lgs. n. 50/2016 sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella sottosezione "Bandi di gara";

DI DISPORRE, altresì, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lettera a) del "Codice dei Contratti Pubblici" di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, sarà comunicata, attraverso piattaforma telematica, a tutti i partecipanti alla procedura di affidamento dei lavori di che trattasi;

DATO ATTO che l'avv. Benedetta Caruso, in nome e per conto della ditta **Segipa s.r.l.** con sede in Corso Umberto I, n. 123, Mistretta, con nota prot. 0015704 del 31/03/2023, ha invitato *"Codesta Amministrazione e l'UREGA di Messina - Ad annullare i verbali di gara del 18 e del 27 gennaio 2023; - a confermare il primo verbale di gara del 29 dicembre 2022 e conseguentemente ad aggiudicare in via definitiva la gara alla Segipa srl Con espressa avvertenza che, in caso contrario, l'odierno istante adirà i competenti organi giudiziari a tutela dei propri diritti ed interessi. In attesa di conoscere le Vostre determinazioni in merito, per ogni eventuale chiarimento o comunicazione, si chiede di voler contattare l'avvocato B. Caruso presso lo Studio Legale Caruso con sede in Viale Raffaello Sanzio n. 60, Catania (tel. 0957465013 – fax 0958992002) presso il quale, con la sottoscrizione del presente atto, si elegge domicilio"*,

VISTA la nota del R.U.P. prot. n. 0015989 del 04/04/2023, con la quale è stato chiesto all'U.R.E.G.A. di Messina *"La riapertura della procedura di gara di che trattasi per l'esame di quanto comunicato dall'Avv. Benedetta Caruso, nella qualità di legale rappresentante pro tempore dell'Impresa Segipa s.r.l., e le conseguenziali determinazioni"*;

DATO ATTO che l'U.R.E.G.A. di Messina con nota prot. n. 0050847 del 14/04/2023 ha comunicato *"la gara del Comune di Patti sarà riaperta in data 14 aprile c.a. alle ore 9:00"*;

ATTESO che quanto sopra è stato prontamente comunicato a tutti i partecipanti alla procedura *de quo*, mediante SITAS;

VISTO il verbale di gara n.12/04 – seduta del 14/04/2023 – trasmesso dall'U.R.E.G.A. di Messina dal quale si evince che:

La Commissione procede ad esaminare l'esposto del concorrente Segipa s.r.l.

Il concorrente Segipa s.r.l., con l'esposto sopra richiamato, contesta l'ammissione della ditta Bonina s.r.l., in quanto la stessa ha prodotto una attestazione SOA priva della verifica triennale, la cui scadenza era fissata in data 24/11/2022. La ditta Bonina s.r.l. ha invece prodotto un nuovo contratto con un'altra SOA, stipulato in data 14/11/2022, ovvero dopo la scadenza (90 giorni prima della scadenza del termine triennale) prevista dall'art. 77, comma 1, del DPR 207/2010. Lo stesso comma prevede che "Qualora l'impresa si sottoponga a verifica dopo la scadenza del triennio di validità dell'attestazione, la stessa non può partecipare alle gare nel periodo decorrente dalla data di scadenza del triennio sino alla data di effettuazione della verifica con esito positivo".

Dal momento che non risulta che vi sia stato l'esito positivo da parte della nuova Società di Attestazione ARGENTA S.O.A., con la quale il concorrente ha stipulato il contratto, lo stesso non poteva partecipare alla gara in oggetto.

Ciò è confermato dal parere di pre-contenzioso n. 194/137L reso in merito dall'ANAC in data 30/01/2014.

Per le superiori considerazioni, la Commissione ritiene condivisibili le ragioni addotte dalla ditta Segipa s.r.l. e pertanto decide di escludere la ditta Bonina s.r.l., in quanto l'attestazione Soa prodotta è priva della verifica triennale, mentre per quanto riguarda il nuovo contratto con la Società di attestazione ARGENTA S.O.A. prodotto in sede di gara dal concorrente, stipulato in data successiva al termine previsto dall'art.77, comma 1, del DPR 207/2010, la verifica con esito positivo non è ancora avvenuta.

La Commissione di gara, a seguito dell'esclusione della ditta Bonina s.r.l., procede al calcolo della nuova soglia di anomalia, ai sensi dell'art. 97, comma 2 bis, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., che risulta essere pari a 35,668679999%.

La Commissione procede all'esclusione delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia (offerte anomale) e individua il concorrente la cui offerta più si avvicina per difetto alla soglia di anomalia di cui sopra e procede all'individuazione del concorrente collocatosi al secondo posto in graduatoria.

Pertanto, viene stilata la seguente graduatoria a partire dal primo classificato:

N.	N. PLICO	OPERATORE ECONOMICO	RIBASSO %
1	5	SEGIPA s.r.l.	34,872
2	3	URANIA COSTRUZIONI s.r.l.	32,6931
3	8	MA.VAN. DI CALLARI Carmelo e Antonello s.n.c	31,4000
4	1	IMPREGIDA s.r.l.	30,2323
5	2	Consorzio Stabile Vitruvio scarl	28,1222
6	6	Impresa Colombrita s.r.l.	26,1719
7	4	AKAB s.r.l.	14,221

La Commissione di gara, ai sensi dell'art. 9, comma 33, della L.R. n. 12/2011, come sostituito dall'art. 1, comma 3, della L.R. n. 1/2017, propone l'aggiudicazione in favore del seguente operatore economico:

N.	N. PLICO	OPERATORE ECONOMICO	RIBASSO %	SEDE	PARTITAIVA
1	5	SEGIPA s.r.l.	34,872	Corso Umberto I, 123 -98073 Mistretta (ME)	03234490831

e, altresì, dichiara secondo classificato il seguente operatore economico:

N.	N. PLICO	OPERATORE ECONOMICO	RIBASSO %	SEDE	PARTITA IVA
2	3	URANIA COSTRUZIONI s.r.l.	32,6931	Via Cesare Battisti is. 73 n. 374 - 98122 Messina	02122600832

Il presente verbale costituisce proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art. 9, comma 33, della L.r. n. 12 del 12/07/2011, così come sostituito dalla L.r. n. 1/2017.

Costituiscono parte integrante del presente verbale i seguenti verbali della Commissione di gara: Verbale n. 12/01 del 29/12/2022 - Verbale n. 12/02 del 18/01/2023 – Verbale n. 12/03 del 27/01/2023.

Rimangono a carico dell'Amministrazione Appaltante gli adempimenti di cui all'art. 76 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.

VISTO l'art. 32 – in rubrica - *Fasi delle procedure di affidamento* - del “Codice dei contratti Pubblici”, aggiornato e coordinato con la legge 11 settembre 2020, n.120, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) e con il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito con la Legge 29 luglio 2021, n. 108, il quale statuisce che:

5. La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 33, comma 1, provvede all'aggiudicazione.

6. L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito nel comma 8.

7. L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

8. Divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto o di concessione deve avere luogo entro i successivi sessanta giorni, salvo diverso termine previsto nel bando o nell'invito ad offrire, ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, purché comunque giustificata dall'interesse alla sollecita esecuzione del contratto. La mancata stipulazione del contratto nel termine previsto deve essere motivata con specifico riferimento all'interesse della stazione appaltante e a quello nazionale alla sollecita esecuzione del contratto e viene valutata ai fini della responsabilità erariale e disciplinare del dirigente preposto. Non costituisce giustificazione adeguata per la mancata stipulazione del contratto nel termine previsto, salvo quanto previsto dai commi 9 e 11, la pendenza di un ricorso giurisdizionale, nel cui ambito non sia stata disposta o inibita la stipulazione del contratto. Le stazioni appaltanti hanno facoltà di stipulare contratti di assicurazione della propria responsabilità civile derivante dalla conclusione del contratto e dalla prosecuzione o sospensione della sua esecuzione. Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato, l'aggiudicatario può, mediante atto notificato alla stazione appaltante, sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali documentate. Nel caso di lavori, se è intervenuta la consegna dei lavori in via di urgenza e nel caso di servizi e forniture, se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori, ivi comprese quelle per opere provvisorie. Nel caso di servizi e forniture, se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del direttore dell'esecuzione. L'esecuzione d'urgenza di cui al presente comma è ammessa esclusivamente nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari.

(comma così modificato dall'art. 4, comma 1, della legge n. 120 del 2020)

9. Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

10. Il termine dilatorio di cui al comma 9 non si applica nei seguenti casi:

a) se, a seguito di pubblicazione di bando o avviso con cui si indice una gara o dell'inoltro degli inviti nel rispetto del presente codice, è stata presentata o è stata ammessa una sola offerta e non sono state tempestivamente proposte impugnazioni del bando o della lettera di invito o queste impugnazioni risultano già respinte con decisione definitiva;

b) nel caso di un appalto basato su un accordo quadro di cui all'articolo 54, nel caso di appalti specifici basati su un sistema dinamico di acquisizione di cui all'articolo 55, nel caso di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico nei limiti di cui all'articolo 3, lettera bbbb) e nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettere a) e b).

11. Se è proposto ricorso avverso l'aggiudicazione con contestuale domanda cautelare, il contratto non può essere stipulato, dal momento della notificazione dell'istanza cautelare alla stazione appaltante e per i successivi venti giorni, a condizione che entro tale termine intervenga almeno il provvedimento cautelare di primo grado o la pubblicazione del dispositivo della sentenza di primo grado in caso di decisione del merito all'udienza cautelare ovvero fino alla pronuncia di detti provvedimenti se successiva. L'effetto sospensivo sulla stipula del contratto cessa quando, in sede di esame della domanda cautelare, il giudice si dichiara incompetente ai sensi dell'articolo 15, comma 4, del codice del processo amministrativo di cui all'Allegato I al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, o fissa con

ordinanza la data di discussione del merito senza concedere misure cautelari o rinvia al giudizio di merito l'esame della domanda cautelare, con il consenso delle parti, da intendersi quale implicita rinuncia all'immediato esame della domanda cautelare.

12. Il contratto è sottoposto alla condizione sospensiva dell'esito positivo dell'eventuale approvazione e degli altri controlli previsti dalle norme proprie delle stazioni appaltanti.

13. L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, la stazione appaltante ne chieda l'esecuzione anticipata, nei modi e alle condizioni previste al comma 8.

14. Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.

14-bis. I capitoli e il computo estimativo metrico, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto.

VISTO l'art. 33 – in rubrica - Controlli sugli atti delle procedure di affidamento - del “Codice dei contratti Pubblici”, aggiornato e coordinato con la legge 11 settembre 2020, n.120, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) e con il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito con la Legge 29 luglio 2021, n. 108, il quale prevede:

1. La proposta di aggiudicazione è soggetta ad approvazione dell'organo competente secondo l'ordinamento della stazione appaltante e nel rispetto dei termini dallo stesso previsti, decorrenti dal ricevimento della proposta di aggiudicazione da parte dell'organo competente. In mancanza, il termine è pari a trenta giorni. Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorso tali termini, la proposta di aggiudicazione si intende approvata.

2. L'eventuale approvazione del contratto stipulato avviene nel rispetto dei termini e secondo procedure analoghe a quelle di cui al comma 1. L'approvazione del contratto è sottoposta ai controlli previsti dai rispettivi ordinamenti delle stazioni appaltanti.

VISTO l'art. 29, comma 1 – in rubrica - Principi in materia di trasparenza - del “Codice dei contratti Pubblici”, aggiornato e coordinato con la legge 11 settembre 2020, n.120, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) e con il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito con la Legge 29 luglio 2021, n. 108, il quale prevede espressamente:

1. Tutti gli atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché alle procedure per l'affidamento e l'esecuzione di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni, compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'articolo 5, alla composizione della commissione giudicatrice e ai curricula dei suoi componenti, ove non considerati riservati ai sensi dell'articolo 53 ovvero secretati ai sensi dell'articolo 162, devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente” con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Nella stessa sezione sono pubblicati anche i resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione con le modalità previste dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Gli atti di cui al presente

comma recano, prima dell'intestazione o in calce, la data di pubblicazione sul profilo del committente. Fatti salvi gli atti a cui si applica l'articolo 73, comma 5, i termini cui sono collegati gli effetti giuridici della pubblicazione decorrono dalla pubblicazione sul profilo del committente.

(comma così modificato dall'art. 53, comma 5, lettera a), sub. 1), legge n. 108 del 2021)

VALUTATO opportuno e necessario, al fine di evitare possibili contenzioni, revocare la determina n. 37 del 01/02/2023, di approvazione proposta di aggiudicazione;

VISTO il comma 1 dell'art. 21-*quiquies* (*Revoca del provvedimento*) della Legge n. 241/1990 e s.m.i. come recepita in Sicilia dalla L.R. n. 7/2019 e s.m.i., che recita testualmente: *“Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. La revoca determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti. (...)”*;

VISTO che essendo nella fase di *“proposta di aggiudicazione”* non sia attualmente possibile configurare situazioni di vantaggio stabili in capo alla migliore offerta che, in ossequio ad un pacifico e consolidato orientamento giurisprudenziale, risulta avere una mera aspettativa non qualificata alla conclusione del procedimento che non comporta per l'Ente speciali oneri motivazionali o l'inoltro agli interessati di specifica comunicazione di avvio del procedimento;

DATO ATTO che secondo la consolidata giurisprudenza del Consiglio di Stato - (Consiglio di Stato, sez. IV, 07.10.2022 n. 8612):

a) la proposta di aggiudicazione, atto prodromico al provvedimento di aggiudicazione, costituisce un atto endoprocedimentale privo di valore decisivo e che necessita conferma (Cons. Stato Sez. III, 11 maggio 2021, n. 3709; Sez. V, 31 luglio 2019, n. 5428);

b) la proposta di aggiudicazione, non costituendo un provvedimento “definitivo” (Cons. Stato Sez. V, 11 gennaio 2022, n. 200), non costituisce un provvedimento impugnabile (Cons. Stato, Ad. plen., 26 aprile 2022, n. 7; Cons. Stato Sez. V, 10 ottobre 2019, n. 6904);

DATO ATTO, altresì,

che il Tar Abruzzo, L'Aquila, Sez. I, 17/01/2022, n. 23. ricorda come l'aggiudicazione sia il provvedimento che conclude una gara, mentre la *“proposta di aggiudicazione”*, e *“l'approvazione della proposta di aggiudicazione”* costituiscano meri atti interni, senza forza lesiva;

che il D.lgs. n. 50/2016, infatti, opera una chiara distinzione tra la *“proposta di aggiudicazione”*, *“l'approvazione della proposta di aggiudicazione”* e *“l'aggiudicazione”*. La *“proposta di aggiudicazione”*, che è formulata dalla commissione giudicatrice è soggetta ad *“approvazione”* dell'organo competente secondo l'ordinamento della stazione appaltante e nel rispetto dei termini dallo stesso previsti (in mancanza di fissazione di detto termine lo stesso è individuato *ope legis* in trenta giorni) (art. 33, comma 1). L'*“aggiudicazione”*, invece, costituisce il provvedimento conclusivo della procedura di gara in forza del quale viene attribuito il bene della vita;

che la *“proposta di aggiudicazione”* rappresenta un atto endoprocedimentale e, come tale, non è soggetto ad autonoma impugnazione (in tali termini, T.A.R. Abruzzo, L'Aquila, 5.6.2020, n. 212; T.A.R. Abruzzo, L'Aquila, 23.6.2020, n. 240). L'art. 204 del nuovo Codice degli appalti difatti sancisce espressamente l'inammissibilità della impugnazione della *“proposta di aggiudicazione”* in quanto atto privo di lesività essendo destinato ad essere superato dall'*“aggiudicazione”*;

che parimenti non è impugnabile *“l'approvazione della proposta di aggiudicazione”* che si sostanzia in quell'attività di *“verifica della proposta di aggiudicazione”* prevista dall'art. 32, comma 5, del D.Lgs n. 50/2016, ovvero nell'attività di controllo sulla proposta di aggiudicazione rientrante nel più generale controllo degli atti della procedura attuato dalla stazione appaltante (che autonomamente individua l'organo competente, ovvero, in mancanza, il

R.U.P.), disciplinata dall'art. 33, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 (in tali termini, cfr. Consiglio di Stato, Sez. V, sentenza 27 aprile 2020 n. 2655);

ATTESO che secondo la consolidata giurisprudenza del Consiglio di Stato - (*Consiglio di Stato, Sez. III, 23/02/2021, n. 1576*):

“l’aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell’art. 32, comma 7 del Codice, all’esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti. In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell’aggiudicazione”. Ne viene, secondo il ragionamento illustrato in sentenza, che la verifica dei requisiti può essere ultimata anche dopo l’aggiudicazione. Pertanto, il fatto che l’efficacia dell’aggiudicazione soggiaccia alla condizione sospensiva del positivo esito di dette attività, non costituisce motivo di illegittimità dell’azione amministrativa;

DATO ATTO che con la determina n. 37 del 01/02/2023 del Responsabile del II Settore – Servizi Tecnici, si è stabilito ***“che l’aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti”***;

RITENUTO, pertanto, a seguito delle decisioni della Commission di Gara di cui al verbale di gara n.12/04 – seduta del 14/04/2023 – come sopra espressamente riportato, di dover procedere alla revoca in autotutela ai sensi del comma 1 dell’art. 21-quinquies (*Revoca del provvedimento*) della L. n. 241/1990 e s.m.i., dell’approvazione della proposta di aggiudicazione dei lavori *“Primi interventi di manutenzione straordinaria urgenti degli edifici della compagnia Carabinieri in corso Matteotti”* del comune di Patti (ME) - Codice Unico del Progetto (CUP): C43E22000170002 - Codice Caronte: SI_1_31341 -C.I.G.: 9538098F74;

P R O P O N E

DI PRECISARE che le superiori premesse fanno parte integrante del presente dispositivo;

DI REVOCARE in autotutela ai sensi del comma 1 dell’art. 21-quinquies (*Revoca del provvedimento*) della L. n. 241/1990 e s.m.i., l’approvazione della proposta di aggiudicazione dell’appalto dei lavori *“Primi interventi di manutenzione straordinaria urgenti degli edifici della compagnia Carabinieri in corso Matteotti”* del comune di Patti (ME) - Codice Unico del Progetto (CUP):C43E22000170002 - Codice Caronte: SI_1_31341 - C.I.G.: 9538098F74, di cui alla determina n. 37 del 01/02/2023 del Responsabile del II Settore – Servizi Tecnici;

DI APPROVARE il verbale di gara n.12/04 – seduta del 14/04/2023 – trasmesso dall’U.R.E.G.A. di Messina con nota prot. n. 0054339 del 17/04/2023, che si allega presente per farne parte integrante;

DI APPROVARE, ai sensi del combinato disposto dell’art. 32, comma 5 e art. 33 comma 1 del *“Codice dei Contratti Pubblici”*, la proposta di aggiudicazione dell’appalto dei lavori *“Primi interventi di manutenzione straordinaria urgenti degli edifici della compagnia Carabinieri in corso Matteotti”* del comune di Patti (ME) - Codice Unico del Progetto (CUP):C43E22000170002 - Codice Caronte: SI_1_31341 - C.I.G.: 9538098F74, all’operatore economico **SEGIPA s.r.l.**, con sede in Corso Umberto I, 123, Cap. 98073, Mistretta, partita i.v.a. 03234490831, che ha offerto un ribasso percentuale del 34,872% sull’importo posto a base di gara;

DI DARE ATTO

■ che l’aggiudicazione non equivale ad accettazione dell’offerta. L’offerta dell’aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito nel comma 8 dell’art. 32 del D.Lgs.50/2016;

■ che l’aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti;

DI DARE ATTO, altresì, che nell’adozione del presente atto il sottoscritto:

■ non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente con particolare riferimento al codice di comportamento ed alla normativa anticorruzione;

■ non è in conflitto d’interesse in relazione all’oggetto, con riferimento alla normativa vigente in particolar modo con quella relativa alla prevenzione della corruzione;

DI DISPORRE la pubblicazione della presente determinazione ai sensi degli art. 37, c. 1, lett. b) D.Lgs. n.33/2013 e art. 29, c. 1, D.Lgs. n. 50/2016 sul profilo del committente, nella sezione *“Amministrazione trasparente”* e nella sottosezione *“Bandi di gara”*;

DI DISPORRE, altresì, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lettera a) del “*Codice dei Contratti Pubblici*” di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che la presente sarà comunicata, attraverso piattaforma telematica, a tutti i partecipanti alla procedura di affidamento dei lavori di che trattasi;

DI DARE ATTO che tale revoca non comporta nè l'obbligo di comunicazione dell'avvio del procedimento ai concorrenti e né l'obbligo di indennizzo nei confronti degli operatori economici in quanto la revoca in autotutela *de quo*, interviene in fase antecedente all'approvazione dell'aggiudicazione definitiva, fase in cui non si sono consolidate le posizioni degli operatori economici stessi e non è maturato alcun vincolo giuridicamente perfezionato;

DI DARE ATTO che l'adozione del presente provvedimento non graverà direttamente su fondi del Bilancio Comunale, stante che la spesa sarà interamente finanziata a valere sul D.D.G. n. 405 del 23/11/2022 del Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti.

DI DARE ATTO che avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale di Catania (TAR) entro 30 giorni alla data di notificazione del presente atto.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Tindaro Pino Scaffidi

CONSIDERATO che in ossequio alla vigente normativa, spettano, ai dirigenti tutti gli atti di natura gestionale;

PRESO ATTO della Determina Sindacale n°1 dell'11/01/2023 con la quale si autorizza il sottoscritto alla firma degli atti del II Settore Servizi Tecnici;

RITENUTA la propria competenza ad adottare il presente provvedimento e di voler far proprio il contenuto formale e sostanziale della superiore proposta;

ACCERTATO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità tecnica e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147bis, comma1, del Decreto Legislativo n°267/2000, con la firma del presente atto;

VERIFICATO che a proprio carico non sussistono situazioni di conflitto di interessi con i destinatari del Provvedimento, ai sensi degli articoli 5 e 6 della Legge regionale n°7/2019 del 21/05/2019, attestando la regolarità del procedimento e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, “*Codice dei contratti Pubblici*”, *aggiornato e coordinato con la [legge 11 settembre 2020, n.120](#), di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) e con il [decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77](#), recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito con la Legge 29 luglio 2021, n. 108, pubblicato sulla G.U. n. 81 del 30 luglio 2021;*

VISTO il Decreto-Legge 18 novembre 2022, n. 176, recante “*Misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica*”;

VISTA la L.R. n. 8 del 17 maggio 2016, recante “*Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;

VISTA la Circolare prot. n. 113312 del 26/05/2017, emanata dall'Assessore Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità e dal Dirigente del Dipartimento Regionale Tecnico;

VISTA la Circolare prot. 186673 del 16 dicembre 2020 del Dipartimento Regionale Tecnico, recante “*Affidamento di Lavori e Servizi. Applicazione nella Regione Siciliana del Decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120*”;

VISTO l'Ordinamento Amministrativo per gli Enti Locali vigente in Sicilia;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – *“Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”*;

VISTA la legge n. 142/1990, così come recepita nella Regione Sicilia dalla L.R. 11/12/1991, n. 48 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto comunale;

D E T E R M I N A

DI APPROVARE ED ADOTTARE la superiore proposta, a firma del Responsabile Unico del Procedimento, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

DI DARE MANDATO al Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Tindaro Pino Scaffidi di provvedere a tutti gli atti consequenziali.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Tindaro Pino Scaffidi

Il Responsabile del Procedimento

Tindaro Pino Scaffidi

Il Responsabile del Settore

F.to Tindaro Pino Scaffidi

(Sottoscritto in originale con firma digitale)